



La Campana

Foglio Parrocchiale di S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea (VE) Diocesi di Treviso
telfax041 990283 e-mail:honey2@tiscali.it
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com
pec: parrocchia.santabertilla@legalmail.it

(Campana Sigismonda - Cracovia)



“Spinea ai tempi del coronavirus ...”

Ultime Notizie

Con l'ultimo CPCM del 04.03.2020 con validità fino al 03 aprile 2020 c'è un passaggio che riguarda, secondo me, le celebrazioni delle Sante Messe ed è molto chiaro: **“... sono sospese le manifestazioni e gli eventi di qualsiasi natura, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato 1 lett d”**. (art. 1 lettera b) Ebbene nella nostra chiesa abbiamo accantonato le sedie vietandone l'uso e segnalato sui banchi con bollino bianco le postazioni da occupare. Il che ci permetterebbe di celebrare.

Ma le indicazioni dei vescovi del triveneto, probabilmente pensando a chi non ha le chiese grandi come la nostra e alla difficoltà oggettiva di far rispettare questa regola, hanno invece deciso ancora in data 02.03.2020 e questo fino a domenica 08.03.2020: **“2. La sospensione della celebrazione aperta al pubblico delle S. Messe, feriali e festive, dei sacramenti (inclusi battesimi, prime comunioni e cresime), di sacramentali, liturgie e pie devozioni, quali la Via Crucis, indipendentemente che avvengano in luoghi chiusi o aperti, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2.1 lett. c del Decreto; (...)**

b. sono sospese le S. Messe esequiali; è consentita la benedizione della salma, in occasione della sepoltura, alla presenza dei soli familiari e alle condizioni di cui al n. 1; le S. Messe esequiali potranno essere

celebrate solo al superamento di questa fase critica;

c. la celebrazione di battesimi e matrimoni è consentita alla sola presenza di padrini / testimoni e dei familiari, alle condizioni di cui al n. 1; d. la celebrazione del sacramento della penitenza è possibile nella forma individuale (rito A) rispettando le attenzioni richieste.

(...) 3. La sospensione degli incontri del catechismo e delle altre attività formative di patronati e oratori (come per le scuole) nonché di relative uscite e ritiri; sarà possibile l'accesso agli spazi, per esempio per il gioco, a condizione che venga limitato l'accesso come stabilito al n.1

4. La sospensione di feste, sagre parrocchiali, concerti, serate culturali, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche ecc. Per quanto riguarda le attività sportive e i bar ci si attenga a quanto stabilito dal Decreto.

7. L'accesso ai luoghi di culto venga concesso ai singoli fedeli che vogliano recarsi per la preghiera individuale, alle condizioni stabilite al n. 1; si tolga l'acqua benedetta dalle acquasantiere.

8. Si sospenda la visita per la benedizione annuale delle famiglie; rimane invece possibile visitare i malati gravi per offrire loro conforto spirituale e, se del caso, l'unzione degli infermi e il viatico.”

Abbiamo chiesto delucidazioni sulla modalità con la quale interpretare e applicare le indicazioni in ordine alla disallineazione tra decreti ministeriali e indicazioni dei vescovi e il Vicario per la pastorale ci ha informato così:

“Carissimo, come puoi ben immaginare, sono molte le richieste di delucidazione che più di qualche sacerdote chiede in riferimento a quanto stabilito dai Vescovi del Veneto nel loro incontro straordinario di lunedì 2 marzo 2020 con odg l'attuale situazione di emergenza causa il coronavirus.

1. Nel loro comunicato si legge: **“sono sospese le S. Messe esequiali; è consentita la benedizione della salma, in occasione della sepoltura, alla presenza dei soli familiari e alle condizioni di cui al n. 1; le S. Messe**

esequiali potranno essere celebrate solo al superamento di questa fase critica”. Salvo dunque il non celebrare le S. Messe esequiali in questa fase, il rito della benedizione della salma può avvenire sia in chiesa, sia al cimitero, sia all'obitorio, sempre salve le indicazioni riguardanti la presenza dei soli familiari e la distanza prudenziale tra i presenti.

2. Per quanto riguarda le Cresime programmate per sabato 14 e domenica 15 marzo e per le date successive, si invita a non sospendere tali celebrazioni prima di una precisa comunicazione da parte della diocesi. Si sa che per tutti questo può essere motivo di disagio, ma non è opportuno già da ora stabilire l'eventuale rinvio. L'attuale situazione chiede di accettare, pur con fatica, di “navigare a vista...” e con pazienza e comprensione reciproca.

3. E per Consigli pastorali parrocchiali e per quelli degli affari economici? E per le congreghe? **Questi si possono convocare, avendo cura comunque di rispettare le indicazioni date circa la distanza fra le persone e le altre norme igieniche.** Ringrazio ancora della generale collaborazione e comprensione di tutti i confratelli. Continuiamo a rimanere in comunione di preghiera e di reciproco sostegno.

Fraterni saluti. Don Mario Salviato
Treviso, 4 marzo 2020”

Quindi restiamo in attesa.

Per l'istante non ci resta che:

- sospendere l'attività della catechesi, gruppi e associazioni fino al 15 marzo,
- le esequie saranno celebrate con la sola liturgia della parola,
- seguire sul sito della parrocchia anche i vari riaggiornamenti per la riapertura bar, tesseramenti e iscrizione al Grest,
- i battesimi già fissati, con lo stessissimo orario e luogo (ovviamente senza la messa se saremo ancora in quarantena) **saranno comunque celebrati con la sola presenza dei parenti stretti tenuti a debita distanza** (anche se si fa prima a dire ad un morto di risorgere che a far applicare questa indicazione).

L'incontro di preparazione è confermato per venerdì 20 marzo alle ore 20.30 in chiesa dove si potrà presenziare restando a debita distanza...

- la S. Messa festiva sarà trasmessa via Streaming alle 11.15 della domenica,

- sulla Campana cartacea (recuperabile in chiesa) o sul sito web della parrocchia si trova uno schema di preghiera con commento al vangelo.



Accanto alla fonte battesimale troviamo, come ogni anno, l'urna per la raccolta di offerte per questa iniziativa caritativa della Diocesi.



Preghiera per la seconda domenica di Quaresima

Questa preghiera è in sostituzione della Messa, che comunque si può seguire in televisione. La preghiera si può fare in casa, da soli o con la famiglia riunita, oppure personalmente in chiesa. Se fatta in famiglia, si può preparare, in un luogo adatto della casa, un crocifisso o un'icona del Signore con accanto una candela accesa. Uno dei genitori o familiari fa da guida (G.) e altri da lettori (Lett.). Per i bambini si possono predisporre delle candele da accendere al Credo.

Saluto

Si inizia con il segno della Croce, dicendo:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

G. Ricorda, Signore, il tuo amore e la tua bontà, le tue misericordie che sono da sempre. Non trionfino su di noi i nostri nemici; libera il tuo popolo, Signore, da tutte le sue angosce. (Sal 24,6.3-22) A te, Santa Trinità, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Atto penitenziale

G. Siamo entrati nel cammino quaresimale con una forma particolare di "digiuno": possiamo sentirci in comunione con le comunità cristiane sparse nel mondo, che per tanti motivi non possono riunirsi e celebrare l'Eucaristia insieme. Siamo cercatori del volto di Dio e Gesù, in questa seconda domenica di Quaresima, ci conduce su un alto monte per mostrarci, in anticipo, il volto dell'uomo risorto, trasfigurato nella luce. Invochiamo la misericordia del Padre.

Breve silenzio.

G. Signore, volto del Padre, che nella Trasfigurazione sul monte manifesti la gloria della risurrezione, abbi pietà di noi. Signore, pietà.

G. Cristo, Parola di Vita, che il Padre ci chiede di ascoltare per trovare la vera gioia, abbi pietà di noi. Cristo, pietà.

G. Signore, misericordia del Padre, che ci inviti a scendere dal monte per testimoniare il tuo amore, abbi pietà di noi. Signore, pietà.

G. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, per doni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Dal Vangelo di Matteo Mt 17,1-9

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che

diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Commento alla Parola

E' difficile aderire al Vangelo se non hai contemplato la gloria sul volto di Gesù...

L'evangelista in questa pagina del suo vangelo ricorre a delle immagini bibliche per redigere il racconto.

Il suo obiettivo è indicare ai lettori i passi necessari da fare per poter contemplare il volto "trasfigurato" di Gesù. Egli, infatti, è ben cosciente che senza questa esperienza è impossibile aderire al vangelo.

L'annotazione di tempo "sei giorni dopo" costringe il lettore a prendere atto di ciò che era successo in quel di **Cesarea di Filippo**. Gesù aveva interrogato i suoi discepoli su cosa si andasse dicendo in giro di lui per poi provarli a dire quello che loro pensavano. Pietro a nome di tutti aveva detto: **"Tu sei il Cristo"**. Affermazione perfetta nella forma ma non nei contenuti che giravano per la sua testa. Il suo era un "Cristo" politico e non "servo". Pertanto al primo annuncio di passione, morte e risurrezione che Gesù subito dopo fa Pietro lo prende in disparte e tenta di **"esorcizzarlo"**. Sì, il verbo usato è proprio quello che dice l'atto di esorcizzare.

Al che Gesù replica rispedendo Pietro al suo posto: **"Mettili dietro a me, satana!"**

Parafasando: "Non io ma tu Pietro stai pensando secondo gli uomini e non secondo Dio. Quindi fa un passo indietro e seguimi!" E poi prende l'iniziativa.

Invita Pietro, Giacomo e Giovanni a seguirlo su di un alto monte.

Sull'alto monte (luogo dove si incontra Dio per la Bibbia) vedono Gesù **"trasfigurarsi"**.

Il verbo usato è quello della metamorfosi. Cioè di quando un bruco, brutto a vedersi, si trasforma in una bellissima farfalla.

Gesù annunciando la sua passione, morte e risurrezione, per i criteri del mondo vecchio, aveva dichiarato il suo fallimento. Un crocifisso non è affatto bello per il pensare del mondo. Ed invece il suo vero volto, quello che si sarebbe manifestato sulla croce, era tutt'altra cosa: **un qualcosa di glorioso.**

Eccoci serviti!

Se vogliamo contemplare il vero volto di Gesù e quindi aderire al Vangelo è necessario:

- **salire su di un alto monte** (*nella dimensione di Dio*) e staccarsi dalla pianura dove girano considerazioni e pensieri ordinari. Solo sul monte il volto di Gesù, alla luce di Dio, sarà contemplato nella sua verità e pienezza;

- **in disparte**, ritagliandosi spazio, entrando nel silenzio, vivendo di essenzialità, con tempo per pensare è possibile “vedere” da una prospettiva tutta diversa.

Il nostro brano diventa a questo punto più che uno scritto **un'icona dipinta nella quale entrare** (*come ci insegna la spiritualità orientale*) **per guadagnare alla propria esperienza tutti i suoi colori e i suoi significati:**

- **il volto che brilla** come il sole, cioè della stessa gloria di Dio;

- **le vesti bianche e splendenti** che dipingono Gesù rivestito dell'amore di Dio;

- **luce** che è già quella della risurrezione, sfolgorante;

- **Mosè ed Elia**, i quali erano stati ambedue su di un alto monte a contatto con Dio;

- **la reazione di Pietro** che non avrebbe più voluto scendere da quanto stava bene lì;

- **la nube**, quasi una carezza di Dio che con tenerezza accompagna verso la pianura coloro che non vorrebbero più scendere;

- **la voce di Dio** stesso che dichiara di riconoscersi perfettamente nel figlio e che aggiunge, a quello che aveva già detto in occasione del battesimo: “ascoltatelo!”;

- **i discepoli che cadono con la faccia a terra** come era capitato a Mosè ed Elia ai quali era stato permesso di vedere Dio solo di spalle.

Ma i discepoli, qui, il volto di Dio lo avevano visto in tutta la sua bellezza: in Gesù disposto a donare la sua vita per amore dell'uomo.

Avevano preso paura perché avevano ben capito che anche a loro era chiesto di **“vivere di questa bellezza”**. Non avessero preso paura voleva dire che non avevano capito un bel niente.

Alla fine Gesù li invita ad alzarsi (risorgere), mettersi in piedi. E vedono solo Lui nella sua “terrificante” bellezza.

E' fin troppo facile arrivare a delle concretizzazioni.

Se la domenica durante la Santa Messa, ascoltando la Parola di Dio e mangiando il pane della vita, non riusciamo a vedere **“la bellezza” del volto del Signore** tanto da prenderne paura significa che non abbiamo capito nulla.

I motivi possono essere due:

o non abbiamo ancora imparato come comunità cristiana a rendere visibile il volto glorioso del Signore o non abbiamo mai aderito al vangelo.

Se vogliamo verificarlo esiste una cartina di tornasole molto semplice: verificare quanto nella vita ordinaria lasciamo trasparire attraverso di noi la luce splendente che abbiamo visto sul volto di Gesù. Non ci è facile comprendere, specie quest'anno, il cammino di quaresima che la liturgia ci sta proponendo. All'improvviso la “quaresima” si è trasformata in “quarantena”. Sempre di quaranta giorni si tratta comunque. Ma certamente una cosa ci fa capire e che forse non avremo mai capito: una forma di lotta contro quel “diavolo” (il male strutturato) che abbiamo scoperto essere in noi come un “virus” è quella di esporci alla luce del volto “glorioso” di Gesù. L'amore vince tutto, morte compresa.

Se passata la quaresima o la quarantena, a questo punto chiamiamola come vogliamo, non torniamo ad essere umani vuol dire che non siamo assolutamente guariti.

Credo apostolico

I bambini possono accendere e tenere in mano una candela durante la Professione di fede.

G. Nel Signore Gesù risplende il volto del Padre. Rinnoviamo la nostra fede con il Simbolo degli apostoli: vogliamo raccontare le grandi opere che Dio ha compiuto per noi, e professare la nostra fede nel Padre, Amore onnipotente, nel Figlio Gesù, morto e risorto

per noi, nello Spirito Santo che ci rende figli e fratelli.

G. Credo, Signore. Amen. **Credo, Signore. Amen.**

Let. Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

Credo, Signore. Amen.

Let. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Pontio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo, Signore. Amen.**

Let. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen. **Credo, Signore. Amen.**

Pregiere di intercessione

G. Il Signore Gesù conduce anche noi oggi sul monte e ci manifesta la sua gloria, perché possiamo essere forti dinanzi alla croce. Con la fede di Abramo e in comunione con quanti in questa domenica si riuniscono in preghiera, presentiamo al Signore le nostre intenzioni e diciamo: **Mostraci il tuo volto, Signore.**

Let. Prima sul monte e poi sulla croce hai rivelato ai discepoli la gloria di Dio. Fa' che la Chiesa continui la missione di mostrare il volto di tenerezza del Padre. Preghiamo:

Mostraci il tuo volto, Signore.

Let. Hai pronunciato una promessa e una benedizione su Abramo e la sua discendenza. Fa' che costruiamo legami di pace e impariamo a condividere i doni della terra da veri fratelli e sorelle. Ti affidiamo coloro che soffrono a causa della guerra, in particolare il popolo siriano. Preghiamo:

Mostraci il tuo volto, Signore.

Let. Sei salito sul monte a pregare il Padre. Aiutaci, in questa Quaresima, a trovare spazi e tempi di silenzio per ascoltare la Parola e lasciarci guidare nelle scelte di ogni giorno. Preghiamo: **Mostraci il tuo volto, Signore.**

Let. Dalla nube il Padre ha comandato ai discepoli di ascoltarti. Fa' che facciamo nostre le tue parole e il tuo stile di vita, che ci spinge a prenderci cura dei

fratelli e sorelle nella sofferenza e nella povertà. Preghiamo:

Mostraci il tuo volto, Signore.

Lett. Ci porti sul monte e poi ci fai tornare tra la gente. In questo giorno che la società dedica alle donne, ti preghiamo perché testimonino che la vera fede riempie di significato la vita di ogni giorno e la porta a compimento. Preghiamo: **Mostraci il tuo volto, Signore.**

Lett. Ci inviti ad *alzarsi e a non temere*. Sostieni gli ammalati, gli operatori sanitari e tutte le persone che stanno svolgendo un servizio

in questo tempo di emergenza.

Preghiamo:

Mostraci il tuo volto, Signore.

Si possono aggiungere intenzioni spontanee...

G. Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli diciamo insieme: **Padre nostro...**

G. O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Mentre si fa il segno della Croce:

G. Il Signore ci benedica e ci protegga. Faccia risplendere il suo volto su di noi e ci doni la sua misericordia. Rivolga su di noi il suo sguardo e ci doni la sua pace. **Amen.**

Dopo la Benedizione, la Guida può tracciare un segno di croce sulla fronte dei bambini.

SECONDA DI QUARESIMA ANNO A - MARZO 2020

SABATO 07	8.00	sospesa		Le Intenzioni per i defunti vengono regolarmente applicate dai sacerdoti nelle S. Messe senza popolo o trasmesse in modalità streaming.
	18.30	✠ Maria Ballarin (3') Nicola Giglio ✠ Natale Zanotel ✠ Silvano Favero (10') Fam. Pinton	✠ Cecilia Boesso (2' m) ✠ Deanna e Valter ✠ Sergio e Fernanda	
Domenica 08 marzo 2020 	7.00	sospesa		
	8.30	sospesa	✠ Gina, Mario e Teresa	
	10.00	sospesa	✠ ad mentem offerentis	
	10.15	sospesa	✠ Camillo Favaretto	
	11.15	Crea	✠ Bruno Naletto Palma Maria Scantamburlo	
LUNEDÌ 09	18.30	VIA STREAMING		
	18.30	sospesa	✠ Antonio (26')	
MARTEDÌ 10	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe/chiusa		
	18.30	SENZA POPOLO	✠	
MERCOLEDÌ 11	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe/chiusa		
	18.30	SENZA POPOLO	✠ Piero	
GIOVEDÌ 12	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe/chiusa		
	18.30	SENZA POPOLO	✠	
VENERDÌ 13	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe/chiusa		
	18.30	SENZA POPOLO ✠ Carlo Torso	✠ Marcello Da Lio ✠	
SABATO 14	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe/chiusa		
	18.30	SENZA POPOLO ✠ Giuseppe Pasqualato (3') Maria Margherita Marco	✠ Mariangela ✠ Angelo Armando Teresa	
Domenica 15 marzo 2020 	7.00	Chiesetta suore S. Giuseppe/chiusa		
	8.30	SOSPESA	✠ Gioconda e Giuseppe	
	10.00	SOSPESA	✠	
	10.15	SOSPESA	✠ Pietro e Luigi Manente	
	11.15	Crea	✠ Elsa Manente (1') ✠ Angelo e Lina	
TERZA DI QUARESIMA	18.30	IN STREAMING ✠ Fam. Busato e Pettenò	✠ ✠	
	18.30	SOSPESA	✠	
CALENDARIO del MESE di MARZO 2020 (salvo prolungarsi quarantena)				next
Lunedì 16 mar	20.45	In chiesa ai SS. Vito e Modesto "Adoro il lunedì" per i giovani Coll. Past		Giovedì 26 marzo
	20.30	Incontro per famiglie aperto a tutti sul tema: "S. Giuseppe, l'uomo giusto, disobbediente e di poche parole che si prese cura di Gesù." Organizza la scuola per l'Infanzia s. Giuseppe - Salone della Scuola		20.45 Veglia Cresimandi
Mercoledì 18 mar	20.45	Incontro informativo per genitori su: "Iscrizioni al Grest" - Salone Or		Venerdì 27 marzo
	20.30	Preparazione al Battesimo per famiglie iscritte per marzo e aprile		20.00 Via Crucis Vicariale
Domenica 22 mar		Domenica della "Colazione cattolica"		Sabato 28 marzo
	10.00	Colletta Pro Lavori Straordinari della Parrocchia Santa Messa. Presente la Scuola per l'infanzia S. Giuseppe		10.00 Confess. Cresimandi
	10.15	Battesimo di Matteo, Gabriele, Alberto a Crea		Domenica 29 Marzo
	11.15	Battesimo di Pietro, Melissa, Krys Bryan, Pietro a S. Bertilla		9.50 Catechesi Terza e Quinta elementare
	18.30	Battesimo di Giorgio a s. Bertilla		10.00 Battesimo di Giovanni
Lunedì 23 mar	20.30	Iscrizioni on line per il Grest		11.15 Confermazione
	20.45	In chiesa ai SS. Vito e Modesto "Adoro il lunedì" per i giovani Coll. Past		16.00 Confermazione
Martedì 24 mar	20.30	Consiglio di A. C.		Secondo Gruppo
Mercoledì 25 mar	20.45	Incontro formativo animatori AC della Collaborazione in canonica Crea		